

Disegno: Benno K. Zehnder

Benno K. Zehnder nasce nel 1941 a Wettingen, nel Cantone di Argovia, dove trascorre la giovinezza. Dopo aver conseguito la maturità al liceo di Immensee, nel Cantone di Svitto, frequenta la Scuola di Belle arti di Lucerna. Dal 1964 al 1970 soggiorna a Londra. Dapprima segue la formazione di pittura e storia dell'arte presso il Goldsmith College e in seguito cura le esposizioni per lo Swiss Centre, il Design Centre, la Royal Academy, la City of Worcester ecc. Dal 1970 al 1973 è docente e direttore del Master of Arts Studium in Film-Animation al City of Birmingham Polytechnic. Fino al 1982 è a capo della sezione di comunicazione visiva all'ex Bath Academy of Art di Corsham, nel Wiltshire (Gran Bretagna). Dal 1982 al 1997 dirige la Scuola universitaria professionale di arte visiva e applicata di Lucerna (ex Scuola di Belle Arti) e successivamente, fino al 2006, vi insegna. Oltre alla pittura e al disegno, Benno K. Zehnder si dedica a progetti cromatici e pitture murali per scuole, ospedali, chiese ecc.



Caratteristiche

Soggetto

«Ferrovia Brienz-Rothorn»

Artista

Benno K. Zehnder, Gelfingen

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

4 giugno 2009

Tiratura

Conio normale, non messa
in circolazione:

al massimo 50 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio:

al massimo 7 000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)

Fax +41 (0)31 322 60 07

www.swissmint.ch

Moneta commemorativa ufficiale 2009

Ferrovia Brienz-Rothorn Serie Ferrovie di montagna



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

Serie di monete commemorative Ferrovie di montagna

La moneta «Ferrovia Brienz-Rothorn», un tempo la ferrovia di montagna più alta del mondo, è la seconda della serie dedicata alle ferrovie di montagna. La serie riguarda le linee ferroviarie note per lo spirito pionieristico dei loro costruttori e quelle importanti sotto il profilo turistico.

La ferrovia Brienz-Rothorn: sbuffi di vapore in un panorama incantevole

Nel 1889 si costituì un comitato composto da abitanti di Brienz interessati al turismo, sotto la direzione dell'ingegnere tedesco Alexander Lindner, che viveva a Lucerna. Egli aspirava a costruire sul Rothorn la stazione ferroviaria di montagna più alta del mondo. In quello stesso anno l'Assemblea federale autorizzò la realizzazione dell'ambizioso progetto. Dal 1892, in estate le locomotive a vapore partono ogni giorno dalle sponde del lago di Brienz per raggiungere i 2350 metri del Rothorn, fumando, fischiando e sbuffando.

La suggestiva tratta di 7,6 chilometri e 1678 metri di dislivello è percorsa da locomotive a vapore di tre generazioni. La ferrovia dispone di nove locomotive; sei sono di volta in volta in funzione. La locomotiva numero 7 del 1936 raffigurata sulla moneta ha un peso in esercizio di 20 tonnellate e a ogni risalita brucia 300 chili di carbone. Grazie a una potenza di 300 cavalli, la locomotiva ha ormai trasportato migliaia di viaggiatori sulla cima, in tutta sicurezza. Il tragitto dura un'ora; lungo l'itinerario originario del 1892 si attraversano varie fasce di vegetazione. Ogni posto a sedere offre una vista straordinaria sulle Alpi bernesi (Eiger, Mönch e Jungfrau). Il viaggio con la ferrovia Brienz-Rothorn è un'immane gita estiva.

Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero ristretto di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Con il ricavato ottenuto dalla loro vendita, ossia l'utile di coniazione, la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.